

Un caloroso saluto da parte di tutta la cittadinanza di Gazzo Veronese, al nuovo parroco di Correzzo, Don Andrea Saccoman, a cui è stata affidata la missione sacerdotale della Chiesa di San Giovanni Battista, con gli auguri sinceri di buon lavoro e di sereno soggiorno nel nostro Comune.

Altrettanto caloroso è il saluto che rivolgo al Vicario di Isola della Scala, don Roberto Bianchini che oggi, come in altre occasioni importanti per la nostra comunità, ci onora con la Sua presenza accompagnando il nostro giovane Parroco.

Ringrazio il nostro Vescovo Giuseppe Zenti, lo ringrazio di cuore per aver avuto la sensibilità di nominare, per la nostra Parrocchia, un sacerdote giovane, che sono certo saprà inserirsi al meglio nel nostro tessuto sociale.

Correzzo è una frazione ricca di vitalità e anche se sembra anacronistico in continua espansione, ha la particolarità di avere la più alta percentuale di ragazzi di tutto il comune e, al contempo, una significativa presenza di anziani; riassume, quindi, nel suo piccolo, tutte le potenzialità e le problematiche sociali che sono oggi di attualità.

E' evidente che, in una comunità come la nostra, la presenza e il ruolo del Parroco assume un'importanza particolare.

Conosciamo bene l'opera che la parrocchia ha svolto fino a oggi: un ruolo educativo e sociale, da diventare importante punto di riferimento per la nostra comunità, di questo dobbiamo dare atto a Don Antonio, a cui ancora una volta va il nostro affettuoso saluto e il nostro ringraziamento.

Auguriamo al nuovo parroco di poter sperimentare presto la calda ospitalità e la simpatia che questi umili parrocchiani di provincia sanno offrire a chi si spende per i valori della fede cristiana e del rispetto reciproco, della solidarietà verso i più poveri e del servizio al bene comune; allo stesso tempo confidiamo che, pur impegnati in ambiti e con finalità differenti, la sua permanenza tra noi possa proseguire ed incrementare la fruttuosa collaborazione, pur nella distinzione dei ruoli, tra l'Amministrazione comunale e la Parrocchia, che negli anni ha portato a significativi risultati e ad un dialogo impostato sul reciproco rispetto.

Voglio concludere questo mio breve saluto con un pensiero: Lei ed io, Caro Parroco, siamo rappresentanti di Istituzioni che hanno, ciascuno nel proprio ruolo, lo stesso scopo: essere al servizio della popolazione, solidali col prossimo nel rispetto della legalità e delle leggi dello stato cui facciamo parte e negli insegnamenti della dottrina cristiana.

E' questo, secondo me, il nostro primo dovere. E' il punto di incontro sui valori comuni, l'obiettivo in cui ci dobbiamo riconoscere perché il periodo che stiamo attraversando porta con sé preoccupanti presagi ma, ne siamo certi, la nostra comunità civile ed ecclesiale ha le risorse e le capacità per affrontare le sfide attuali, in particolare se si lavora con spirito costruttivo e di collaborazione.

E' con questa certezza che Le rinnovo il più sentito benvenuto da parte di questa piccola comunità di campagna, augurandole un proficuo lavoro e una lunga e serena permanenza a Correzzo.

Di nuovo benvenuto don Andrea.

Il Sindaco Col. Ugo Vecchini

